

Relazione di missione del bilancio chiuso al 31/12/2002

Nel 2002 attività della Fondazione hanno notevolmente contribuito a consolidare l'immagine a livello nazionale ed il radicamento sul territorio dell'Ospedale Meyer. A livello di Consiglio di Amministrazione si segnala l'avvicendamento alla carica di consigliere tra Giacomo Billi (uscente dimissionario) e Graziano Cioni in rappresentanza del Comune di Firenze. In data 8 febbraio 2002 il Presidente ha provveduto all'adeguamento dello statuto indicando la consistenza del patrimonio in Euro 224.658,75. Il personale, costituito finora non medico AIOP-ARIS, a tempo determinato dal 5/11 e fino al 31/12/2004) e parallelamente è proseguita l'attività di stage avviata per studenti e specializzandi con la Professional DataGest e la Facoltà di Scienze della Comunicazione di Bologna. Per tutto l'anno la Fondazione, con la collaborazione del Centro Direzionale Volta e attraverso il coordinamento del Dott. Gherardo Rapisardi, ha organizzato le attività del Centro Brazelton. Sono stati sostenuti i progetti di accoglienza del Meyer relativi alla clownterapia (contributo Soccorso Clown), alla Ludoteca (contributo Cooperativa Arca) e tutte le attività di formazione del progetto "Musica in Ospedale". È stato stretto un importante accordo di marketing sociale con Esselunga e rinnovato, consolidandolo, il rapporto di collaborazione con Banca Steinhauslin. Poi sono stati sostenuti i progetti editoriali relativi alle pubblicazioni: "Come promuovere la salute del bambino con il diabete" (rete regionale Toscana – OMS) e il catalogo della mostra di Roberto Ciabani (Ed. Polistampa) nonché la realizzazione del CD musicale "E la benda passo" (con le musiche eseguite dagli operatori del Progetto Ospedale e Musica) distribuito gratuitamente come stenna natalizia agli operatori dell'Ospedale. Per gli adempimenti relativi alla legge sulla Privacy (legge 675/96) il CDA ha nominato Franco Riboldi, Carlo Barburini, Alessandro Benedetti, rispettivamente: titolare, responsabile ed incaricato del trattamento dei dati che ai fini della sicurezza saranno custoditi tramite supporto informatico in computer non collegato alla rete e protetto da password.

Direttamente il Meyer ha organizzato i consueti appuntamenti dedicati: uno, "Il Giardino delle Meraviglie", alla comunità; l'altro, "Il Meyer per il Meyer", ai suoi pubblici interni. Non è stato organizzato l'evento "Facciamoci in quattro per il Meyer" perché ha cadenza biennale e l'ultima edizione è stata nel 2001.

L'edizione 2002 de "il Giardino delle Meraviglie" si è svolta il 7 luglio presso il Parco di Villa Demidoff di Pratolino. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituzione Parco Mediceo di Pratolino, la Provincia di Firenze ed il Florence Dance Cultural Center. La festa, che ha coinvolto più di 1500 persone con tantissimi bambini si è svolta con uno spettacolo di danza, con giochi e palloncini e con l'esposizione di auto storiche a cura del Club Automobili Storiche Firenze. L'evento è stata anche l'occasione per promuovere le attività del servizio trasfusionale/raccolta sangue del Meyer

L'altro appuntamento fisso natalizio, "Il Meyer per il Meyer", si è svolto il 18 dicembre come sempre allo splendido Teatro della Pergola di Firenze. L'evento è stato uno spettacolo in cartellone della Pergola, "Le avventure di Pinocchio" che la compagnia Mannini Dall'Orto Teatro ha concesso gratuitamente, ed in anteprima esclusiva, al Meyer. Quest'anno però "Il Meyer per il Meyer" non è stato solo uno spettacolo, ma una vera e propria festa di Natale del Meyer. Infatti dalle 9.30 all'Ospedale, questa giornata speciale dedicata ai bambini, ai familiari ed agli operatori del Meyer, è partita fin dalla mattina con la "colonna sonora" dei musicisti dell'Athenaeum Musicale Fiorentino (del Progetto "Ospedale e Musica"), proseguendo poi con un Coro Gospel, uno spettacolo teatrale, l'animazione dei clown di Soccorso Clown, l'esibizione degli arcieri della Compagnia del Rofo e degli Sbandieratori della città di Firenze ed infine un secondo spettacolo di animazione nel pomeriggio. A tutti i bambini del Meyer è stato donato, a cura di DNC SpA, uno zainetto di Walt Disney.

La "festa" è poi proseguita con una sorta di "gran finale" al Teatro della Pergola dove dopo lo spettacolo, sono stati distribuiti molti regali a tutti gli intervenuti. L'evento è stato reso possibile grazie a delle aziende partner di cui ricordiamo la principale: il Monte dei Paschi di Siena.

Tra le altre iniziative direttamente organizzate dal Meyer, attraverso la Fondazione, ricordiamo:

le mostre legate al Progetto Meyer Cultura, in particolare, per Meyer Art, la prosecuzione della esposizione "Altan Pimpa" dei disegni di Francesco Tullio Altan, ospitata anche da PITTI IMMAGINE BIMBO a gennaio. Poi ricordiamo: la mostra di pittura di Roberto Ciabani di giugno dedicata a Pinocchio con anche alcune opere donate al Meyer raccolte in un catalogo edito da Polistampa; i concerti d'organo ed il concerto di chiusura della conferenza Internazionale sulla SIDA, tenuti a settembre presso la basilica di san Miniato al Monte a Firenze; infine la mostra delle illustrazioni di Giuseppe Ardu del libro "Le avventure di Pinocchio" editore AIDA Firenze.

Proprio in relazione a questo progetto culturale il Meyer ha ottenuto il 16/11/2002 presso il Teatrino di Corte del Palazzo Reale di Napoli, un'importante affermazione a livello nazionale: infatti "Meyer Cultura" ha ottenuto il Primo Premio assoluto al concorso "Impresa e Cultura", un premio che vuole mettere in luce e incoraggiare le imprese che investono in cultura in modo strategico e continuativo contribuendo allo sviluppo economico e sociale del paese. "Impresa e cultura" è promosso da Confindustria, De Agostini Rizzoli Arte & Cultura, Istituto per il Commercio Estero, il Gruppo Il Sole 24 ORE, il Ministero delle Attività Produttive, la Philip Morris Italia SpA e la Regione Campania.

Meyer Cultura è stato premiato per aver risposto meglio, su 120 progetti presentati, ai 4 criteri di selezione (continuità, efficacia, coerenza e ruolo attivo) e, secondo la motivazione della giuria, "per la sua innovativa ed efficace sintesi tra

cultura d'impresa e orientamento verso la comunità, ottenuta grazie ad un uso sapiente e visionario dell'arte come momento di creazione, aggregazione e crescita individuale e sociale di altissimo valore pedagogico". In qualità di vincitore il Meyer sarà invitato a Londra a incontrare e presentare la propria esperienza alla business community, alle istituzioni culturali e agli opinion maker inglesi. Inoltre il Meyer farà parte della giuria del Premio Financial Times-Arts&Business.

Inoltre, il 15/11/2002, presso il Museo del Corso a Roma, il Meyer ha ottenuto per mezzo della Fondazione un secondo significativo successo: il Premio speciale al Premio "Oscar di Bilancio e della Comunicazione delle Organizzazioni Nonprofit", per la migliore partnership Profit-Non profit realizzata insieme a Esselunga con la campagna *"Ci sono gesti che valgono il doppio"*.

Questa la motivazione della Giuria:

Obiettivo della Campagna era raccogliere 250.000 Euro per dotare l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze di una nuova sala operatoria. Per 4 mesi, nei 27 punti vendita di Esselunga in Toscana, i clienti, all'atto del pagamento della spesa effettuata, hanno potuto effettuare una donazione minima di 1 Euro a favore del progetto.

Esselunga ha raddoppiato l'importo delle donazioni raccolte, e l'obiettivo della campagna è stato così raggiunto. La partnership tra Esselunga e la Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer è molto ben strutturata e completa, grazie alla partecipazione equilibrata dei soggetti coinvolti.

L'iniziativa è un caso esemplare di marketing sociale. L'obiettivo è individuato con chiarezza, l'impegno dell'impresa partner è particolarmente significativo. I consumatori sono efficacemente coinvolti grazie ad una Campagna di Comunicazione caratterizzata e capace di garantire forte visibilità all'iniziativa.

L'Oscar di Bilancio e della Comunicazione delle Organizzazioni NonProfit, promosso da FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), è realizzato in collaborazione con F.I.Vol. (Fondazione Italiana per il Volontariato), SODALITAS (Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale), Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, Poste Italiane, Sole 24 Ore e con il settimanale Vita.

Una terza affermazione viene dal Premio Cinque Stelle, riconoscimento speciale della giuria internazionale, messo in palio a Bologna nell'ambito di Exposanità, ottenuto dal Meyer il 27/05/2002 con il progetto: *"Il bambino protagonista nella comunicazione del Meyer"*. Il progetto si colloca nel più ampio contesto di comunicazione dell' Ospedale, nell' ottica di offrire sia servizi di qualità superiore per i bambini sia un ambiente e un contesto di permanenza piacevole, accogliente e creativo. Si tratta di un premio prestigioso, assegnato "alla miglior performance nella comunicazione e promozione dell'immagine dell'Azienda", che valorizza la presenza del Meyer nella sanità pubblica italiana e rappresenta una risorsa concreta per sviluppare le attività avviate.

Si conferma la presenza del Meyer in occasioni fieristiche e convegnistiche nazionali:

ad aprile a Villa Erba di Cernobbio per Sanità Futura '02 dove il Meyer è stato selezionato nel panorama nazionale per il suo progetto di comunicazione.

a maggio a Bologna per la Fiera Exposanità, e presso il Forum della Pubblica Amministrazione (FORUMPA) a Roma

a giugno al Saschall di Firenze, alla Festa Internet per presentare il "portale" meyer.it

ad ottobre la collaborazione al convegno *"Uno sguardo per star bene, come il paesaggio può favorire la salute"* organizzato dalla Regione Toscana.

Direttamente poi il Meyer ha dato vita al progetto "Ospedale e Musica", per sviluppare il quale ha cercato e coinvolto attraverso la sua Fondazione partner importanti: la Fondazione Livia Benini, che per prima ha introdotto la musica nell'Ospedale, l'Associazione Athenaeum di Firenze, che ha curato il percorso formativo dei musicisti, Victor Flüsser, direttore del Centre musiciens intervenant di Selestat, Strasburgo e Philippe Bouteloup, della associazione parigina Musique e Santé che da tempo collaborano in esperienze di questo genere, Oltralpe già radicate, diffuse e riconosciute a livello ministeriale. Finemiro, Ignesti e Marsh hanno reso possibile sotto il profilo economico l'intervento culturale. L'evento di presentazione è stato un workshop europeo dal titolo: *"Ospedale e Musica per la promozione della salute e del benessere dei bambini"* che si è tenuto alla Fine di settembre a Firenze. Tre giorni di musica, cinquanta giovani musicisti di tutta Europa impegnati per una intera giornata in Ospedale, un workshop europeo che per la prima volta ha affrontato il tema della musica in ospedale in modo approfondito e professionale. E sullo sfondo la creazione di una rete europea di attività musicale negli ospedali: sono questi in sintesi i contenuti del progetto

In particolare sabato 28 settembre i musicisti che hanno seguito un apposito corso di formazione, hanno realizzato in Ospedale azioni musicali continue e dal vivo. Non solo nelle sale di attesa e nei corridoi ma in tutti i reparti, anche quelli più specialistici e ad alta intensità di cura: Terapia intensiva, rianimazione, Infettivi, Oncoematologia, Chirurgia. La musica, opportunamente inserita nel contesto relazionale dell'équipe dei curanti, distende la tensione, distrae dalla paura e diminuisce il carico di stress cui bambini e familiari sono spesso sottoposti al momento del ricovero o anche semplicemente per eseguire delle visite o fare delle analisi, consentendo ai curanti un intervento più agile e quindi meno doloroso.

Tra le iniziative pubbliche supportate dal Meyer (e a suo favore) si ricordano, tra le molte altre:

- L'iniziativa della Scuola di Musica di Fiesole a gennaio con il concerto presso la Chiesa di Santo Stefano al Ponte dell'OGI diretta da Nicola Paszkowski in "Pierino e il lupo"
- A maggio la fiera di Arti e Mestieri AR-MES organizzata dalla Confesercenti di Scandicci presso il quartiere delle Bagnese.
- A giugno il concerto del Soprano Mazzola Gavazzeni presso l'Oratorio dei Vanchetoni organizzato dall'Associazione Minerva; la gara per cani da caccia organizzata dalla Federcaccia di Lastra a Signa.
- A giugno l'iniziativa della Confcommercio di Campi Bisenzio che ha organizzato un vero e proprio casinò in Piazza Dante con tavoli verdi, roulette, fiches e croupier.
- Ad agosto la cena medioevale "*La battaglia di Monteaperti*" ideata dal Comune di Castelnuovo Berardenga e dal Comitato Passato e Presente con la collaborazione di Dario Cecchini.
- A settembre la manifestazione/spettacolo degli artisti di strada in Piazza Signoria a Firenze; la gara di Tiro a Volo, "*Primo Gran Premio – Io aiuto il Meyer*", organizzata da A.S. Tiro a volo Montecatini - Pieve a Nievole; il Mercatino dei Bambini allestito presso il Parco dei Renai a Signa ed infine la Festa della Cooperativa Agricola di Legnaia con la mostra dei cani meticci e di razza.
- ad ottobre, organizzata dell'Antica Macelleria Cecchini di Panzano, la seconda edizione de "La Festa Mondiale dei Macellai" e il triangolare di calcio, "Memorial Svetlana Borgioli", organizzata dalla Misericordia di Lastra a Signa insieme ad Aeroporti di Firenze e con la partecipazione della TNT – artisti toscani.
- A novembre la festa di "debutto" in società di Camilla Galli, ideata dalla famiglia e dalla Fondazione Niccolò Galli presso la Stazione Leopolda di Firenze
- A dicembre la donazione dei commercianti di Seano, l'illuminazione degli alberi davanti all'ospedale a cura del "Natale a Firenze"; la donazione da parte di Vicky Galati Indelli di un'apparecchiatura per la chirurgia pediatrica a seguito di un'asta benefica; il secondo concerto dell'Associazione Minerva, "*Lenta la neve fiocca*" presso l'Oratorio dei Vanchetoni con il Soprano Gavazzeni.

Inoltre si ricordano le visite, tra le molteplici al Meyer, di: Ennio Antonelli, Arcivescovo di Firenze, Daniela Lastri, Graziano Cioni e Andrea Ceccarelli (Comune di Firenze), Vigili Urbani, Polizia, Carabinieri e Andrea Griminelli.

Continua a crescere in maniera esponenziale, da parte di privati, il numero di donazioni al Meyer in occasioni di eventi lieti (nozze, cerimonie varie: battesimi, comunioni, cresime, compleanni, pensionamenti,...): molte coppie decidono di devolvere al Meyer l'equivalente della spesa destinata alle bomboniere. Per supportare questa crescente richiesta, la Fondazione si è "dotata" di alcuni strumenti, biglietti, spillette e pergamene, che vengono "utilizzati" alla stregua delle tradizionali bomboniere. Non solo, altre due coppie (Edmondo ed Eleonora e Riccardo e Barbara) hanno deciso di devolvere al Meyer l'intera lista di nozze per il loro matrimonio, rinunciando ai regali e invitando amici e parenti a fare una donazione all'Ospedale.

Molte sono anche le aziende che decidono, per le festività natalizie, di fare una donazione al Meyer al posto delle strenne natalizie. Anche in questo caso la Fondazione ha predisposto una serie di biglietti che vengono dati a chi fa la donazione per poi essere distribuiti come "regalo" ai propri clienti e amici.

La predisposizione del bilancio di previsione 2003 si colloca in un momento socio-economico di grande problematicità che non può non influenzare l'attività della Fondazione. E' indubbiamente prematuro evidenziare dei trend consolidati, la sensazione però è di un rafforzamento delle donazioni private (come espressione di una volontà di partecipare, di reagire ad una fase depressiva) e di una contrazione invece dell'apporto delle imprese (per le ovvie difficoltà di bilancio). Pare quindi realistico pensare ad una Fondazione che nel corso del 2003 rafforzerà la propria capacità di "radicamento" nella società civile ma che non potrà presumibilmente continuare nel trend finanziario di crescita che ha caratterizzato il 2001 ed il 2002. D'altro canto uno stretto rapporto con la comunità è essenziale per il Nuovo Meyer che deve sempre più caratterizzarsi come "impegno partecipato" di tutti; in questa prospettiva nel secondo semestre del 2003 sono già previste una serie di significative iniziative che potranno avere anche l'effetto di rafforzare l'attività di raccolta fondi.

Queste considerazioni stanno quindi alla base del Bilancio di Previsione 2003 che presenta le seguenti peculiarità:

- Viene proposta una diversa articolazione delle voci di spesa (provvedendo ad aggregazione o cancellazione di voci presenti nel precedente bilancio) più coerente con la tipologia di attività prestata.

- I proventi vengono quantificati in 1.025.000 euro di cui 800.000 derivanti da raccolta fondi. Tale cifra risulta inferiore quindi al consuntivo 2002, ma comunque sensibilmente superiore al preventivo 2002. La motivazione di tale contrazione, oltre alle motivazioni di "contesto" sopra riportate, dipende dal fatto

che il Centro Brazelton è stato passato all' azienda e che una parte consistente dei proventi 2002 derivava da un'evento straordinario quale l' iniziativa Esselunga.

- Assume rilievo assoluto la voce "Nuovo Meyer" che passa da 50.000 a 180.000 euro a dimostrazione di come l' attività della Fondazione debba sempre più orientarsi verso questo obiettivo. Occorre considerare inoltre come altre voci di bilancio, per esempio "Marketing territoriale" e "sostegno alla sviluppo tecnologico", conterranno interventi finalizzati all' ospedale in corso di costruzione. Infine al Nuovo Meyer verranno comunque indirizzate tutte le eventuali risorse eccedenti l' obiettivo 2003 (e cioè quelle superiori ai previsti 800.000 euro di raccolta fondi).

- Viene confermata la "qualità dell' assistenza" come l' intervento che assorbe il maggior numero di risorse.

- Assume rilievo la voce "Sostegno a convegni/congressi" ma unicamente perché nel corso del 2003 la Fondazione organizza il congresso europeo degli Ospedali che promuovono la Salute HPH (18/20 maggio 2003). E' da precisare come tali costi vengano interamente coperti con contributi della Regione Toscana, con le iscrizioni e con specifiche sponsorizzazioni

- L' incremento nelle spese del personale dipende dalla necessità di adeguare le risorse umane della Fondazione alla crescita dell' operatività della Fondazione stessa (realtà questa che si evidenzia dai dati di attività riportati nelle Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2002). Permane un rapporto tra costi del personale e proventi inferiore alla media delle Associazioni no-profit.

**Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer -
ONLUS**

Fondo di dotazione euro 224.658,75

Sede: Via Frà Buonvicini n. 66 Firenze

Codice Fiscale: 9408047 048 0

Partita IVA: 0234187 048 9

Iscrizione REA: 536227

	Consuntivo 2002	Budget 2003
Proventi		
<i>Interessi attivi su titoli</i>	1.357	5.000
<i>Raccolta fondi</i>	974.144	800.000
Attività connessa		220.000
Totale entrate 2002	975.501	1.025.000
Oneri		
<i>Nuovo Meyer</i>	22.423	180.000
<i>Marketing Territoriale</i>	34.616	60.000
<i>Q.tà del soggiorno</i>		300.000
<i>Assistenza domiciliare</i>	333.419	
<i>Ricerca scientifica e formazione</i>	1.138	25.000
<i>Sostegno allo sviluppo tecnologico (attrezzature)</i>	96.933	85.000
<i>Sostegno a convegni e congressi</i>	65.310	225.000
<i>Personale dipendente</i>	45.026	65.000
<i>Consulenze professionali</i>		
<i>Gettoni C.d.A. Consulenze</i>	46.978	55.000
<i>Compenso sindaci</i>		

<i>Altre spese</i>		
<i>Materiale promozionale, Servizi</i>		
<i>Appartamento via Masaccio 222 (assicurazione, ICI, condominio..)</i>		
<i>Arredi ufficio e materiali di consumo. Viaggi, convegni, congressi. Assicurazioni personale e via Buonvicini. Libri e riviste</i>	19.189	30.000
<i>Altre spese</i>		
Totale uscite 2002	682.514	1.025.000
<i>Acc.to a riserve vincolate da terzi</i>	336.525	
<i>Utilizzo fondi non vincolati</i>	- 28.295	
<i>Utilizzo fondi vincolati</i>	- 39.809	
<i>Avanzo di gestione</i>	24.566	0